



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXVIII Domenica del T. O. – 11 ottobre 2026

Liturgia: *Is 25,6-10a; **Fil 4,12-14.19-20; ***Mt 22,1-14

La Preghiera: *Abiterò per sempre nella casa del Signore..*

Ancora una parabola, ancora gli stessi interlocutori delle due domeniche precedenti: gli emissari dei sommi sacerdoti e gli anziani rappresentanti dell'aristocrazia e ancora lo stesso luogo, il tempio di Gerusalemme. Cambia però il tono che Gesù usa nel tentativo di scuotere queste persone dalle loro presunte sicurezze religiose e umane. La parabola dei vignaioli che si trasformano in assassini usava i toni forti della tragedia, della giustizia vendicativa, della punizione implacabile; adesso invece Gesù con la parabola del banchetto per le nozze del figlio del re usa immagini più gioiose: nozze regali, tante vivande già pronte, una grande sala apparecchiata, il tono più che tragico, anche se vi sono alcuni aspetti punitivi, è quello dell'assurdo, dell'incomprensibile: come è possibile rifiutarsi di partecipare a un banchetto regale? La parabola che Gesù racconta è provocante proprio perché intende manifestare l'assurdità dei comportamenti umani verso Dio e il suo regno, specialmente di coloro che, per ruolo e posizione, dovrebbero essere le guide religiose di Israele.

Vediamo come si manifesta e sviluppa questa assurdità nel racconto parabolico.

Fin dall'inizio compare il primo e fondamentale paradosso: un re dà una festa per il matrimonio del figlio così «Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire» (v.3) è del tutto incomprensibile un simile atteggiamento considerando che nessuno degli invitati adduce una qualsiasi giustificazione o scusa per il proprio rifiuto espresso come fosse una scelta precisa. Non un generico “non posso venire”, “sono impegnato”, “sono via per lavoro” è un atteggiamento di netta e continuata opposizione. In più non si tratta di un qualsiasi invito a una qualsiasi festa, ma è un re e la festa è per il figlio, dobbiamo supporre il primogenito, l'erede al trono; è una festa a cui si deve partecipare non

fosse altro per opportunità, per dovere di buon vicinato o, al limite, per incontrarsi con altri potenti e stringere alleanze commerciali o politiche. Del tutto assurdo non andarci.

Per rincarare la dose di paradossi il re manda altri servi quasi fosse lui a dover supplicare gli invitati di venire perché il banchetto è pronto, le vivande sono le migliori del suo regno, ogni cosa è perfettamente preparata, solo loro mancano perché si possa festeggiare. La reazione degli invitati non solo è negativa, ma assume il tono del disprezzo, del fastidio fino all'aperta ostilità di alcuni: «Ma quelli non se ne curarono e andarono

chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero» (vv. 5-6). Possibile che nessuno degli invitati abbia minimamente considerato le possibili conseguenze di fare questo a un re?

Qui la parabola ha un brusco cambiamento segnato da due azioni del re: la terribile punizione verso gli invitati omicidi e i loro paesi; la decisione di aprire le porte della festa a chiunque passi per strada perché la festa nuziale ci deve essere e non si può far festa da soli, quindi tutti dentro! Potremmo pensare che la storia abbia trovato la sua giusta conclusione, perché «Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali» (v.10). Finalmente la sala è piena e si può dare inizio alla festa.

Ma c'è ancora qualcosa che non va, un ultimo paradosso, uno degli ospiti è entrato senza essersi messo il vestito buono, l'abito da festa, e non riuscendo a spiegare al re questa sua mancanza viene cacciato e gli viene inflitta una punizione esemplare che non esiteremmo a definire del tutto sproporzionata al fatto. Qual è la gravità del non avere l'abito da matrimonio? Sappiamo che nella sala entrano «cattivi e buoni» e che non sono state poste condizioni per l'ingresso al banchetto, perché



dunque una simile durezza verso questo commensale?

Questi tre paradossi possono essere la nostra guida per aiutarci a trovare un senso per noi di questa parabola che, di per sé, è mirata a far riflettere sommi sacerdoti e anziani di Gerusalemme sul modo sbagliato con cui vivono la relazione con Dio e il suo regno.

Prima offerta di senso: gli invitati della parabola agiscono come se vedessero nel re un nemico, qualcuno che vuole costringerli a fare qualcosa di sgradevole, che vuole limitare la loro libertà. Al contrario il re intende farli partecipi di una grande gioia. Quando viene a mancare questa percezione che Dio è per noi e non contro di noi, la vita di fede si inacidisce, oppure assume forme distorte dal desiderio di potere, di controllare gli altri, di emergere, di possedere e simili; cerca una compensazione per ciò che pensiamo Dio ci stia rubando. In positivo, quindi, la parabola ci chiede di mantenere viva un'immagine bella di Dio, la coscienza di esser chiamati ad un'esistenza gioiosa perché veramente umana e, in ultimo alla pienezza della vita eterna. Così il motore della nostra speranza si riassume nella domanda retorica di Paolo:

«Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?» (Rm 8,32).

Seconda offerta di senso: una possibile interpretazione del commensale trovato senza l'abito nuziale punito e cacciato fuori parte dalla considerazione che anche qui, come per i primi invitati, si tratta del modo con cui questo uomo vive la relazione con il re che lo ha invitato gratuitamente alla festa. La mancanza dell'abito buono e l'ammutilare davanti alla richiesta di spiegazioni tradiscono la superficialità, l'irresponsabilità, la non comprensione del valore del dono imminente ricevuto e la profonda insensibilità verso la persona del re: questo lo condanna. D'altra parte anche noi siamo in qualche modo sfruttatori di Dio e della sua ricchezza, attingiamo continuamente a un tesoro di misericordia e di grazia che è merito di Cristo, non nostro; la parabola ci dice però che la cosa importante è non rimanere insensibili, è cercare di fare della nostra vita una risposta consapevole: «Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale» (Rm 12,1) *don Stefano Grossi*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato suor Maria Sole chiede aiuto per sostenere agli studi giovani in Asia.

✠ I nostri morti

Barbagli Massimo, di anni 61, Galleria Fosco Giachetti; esequie il 5 ottobre alle ore 9,30.



I Battesimi

Oggi alle 16,30, riceverà il Battesimo *Caterina Barbagli*. Sabato 17 alle ore 16,30, battesimi di *Santiago Oliveio Aulito e Gabriele Salvatici*.

Gruppo missionario VOG(L)IAMO ALT(R)O MERCATINO RIUSO E SOLIDARIETÀ

Nel Chiostro. Il ricavato a favore di opere caritative e missionarie.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 17 alle 18 preghiera e meditazione sui testi del vangelo della domenica.

Corso matrimonio

Venerdì 23 ottobre inizierà il corso di preparazione al matrimonio; sono sei incontri consecutivi più domenica 8 novembre condivisione pranzo. Segnarsi in archivio 0554489451 o per mail.

CATECHESI BIBLICA 2026 – 2027

I testi biblici proposti per la catechesi biblica comunitaria sono il **Libro di Giona** e il **Libro di Rut**. È possibile ritirare copia dei due libretti presso l'Archivio parrocchiale.

Il prossimo e ultimo incontro di introduzione alla lettura del Libro di Rut si terrà in Pieve:

• Mercoledì 14 ottobre, ore 21:

Rut: tra tradizione e interpretazione - Riletture di alcuni temi teologici.

Ci guiderà Don Stefano Grossi.

Poi nel mese di gennaio si terranno altri due incontri introduttivi sul Libro di Giona.

Il **cammino di lettura spirituale** del testo biblico di Rut, guidato da don Luciano (338 4104873) inizia **lunedì 19 ottobre alle 18.30.** Ogni lunedì nello stesso orario nella saletta parrocchiale. Per chi non può partecipare all'incontro in presenza don Luciano è disponibile a trovare modalità alternative, 338 410 4873.

Gli "scritti" di don Silvano

Vista la richiesta, abbiamo ristampato delle copie del libro con gli scritti di d. Silvano; potete richiederlo in archivio o in sacrestia al costo di € 10

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 338 710 3916

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando (lun-ven) dalle 10 alle 12

dalle 16 alle 18

Generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà possono essere anche portati in piazza della chiesa 90 dalle 16 alle 18 o lasciati nel carrello presente nel chiostro. Grazie di cuore.

Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO - Iban: IT55D0306918488100000002152

Prossimo **incontro** di formazione **dei volontari**

Mercoledì 21 ottobre alle 18.

“MARRIAGE COURSE”

Un percorso rivolto alle coppie che aiuta a riscoprire e vivere in pienezza la bellezza della relazione e le accompagna a investire sempre più in essa. È rivolto a tutte le coppie, non importa se insieme da poco o da sessant'anni, se conviventi o sposate, credenti o non credenti.

Le serate prevedono una romantica cena a due e la proiezione di un video con spunti per la riflessione, invitati al dialogo e al confronto di coppia. Ogni incontro ha un tema specifico: la comunicazione, il perdono, i conflitti, l'intimità...

Gli incontri si terranno nei nostri locali il

sabato dalle 19.15 alle 22.30

È richiesto di essere presenti agli otto incontri:

24/10–21/11–12/12–9/1/27–13/2–13/3–10/4–8/5

Durante gli incontri non è previsto il servizio babysitter. La partecipazione è gratuita.

Info e prenotazioni: Marco Cerruti 328 6746432

- famigliepieve@gmail.com

VICARIATO SESTO FIORENTINO-CALENZANO

PICCOLA VIA DEGLI SPOSI CRISTIANI

Un percorso offerto agli gli sposi cristiani (di tutte le età) per riscoprire la bellezza del dono ricevuto con il Sacramento del Matrimonio. Momenti preziosi per stare insieme e assaporare la gioia di essere sposi attraverso catechesi, condivisioni, preghiera e momenti conviviali.

• Domenica 18/10 - Maria Ss. Madre di Dio

(Calenzano): Messa ore 18,00 – Cena – Incontro

A seguire (messa del mattino, pranzo e incontro):

• 22/11: Immacolata - • 13/12: parrocchia Padule

• 14/02/27 S. Croce a Quinto • 4/04/27 S. Martino

• 29–30 maggio: ritiro finale a Grosseto

Sarà presente animazione per i bambini.

INFO: Don Andrea Martignon 346 7719411

Stefano 339 1803500 - Giulia 334 3456791

CENTRO CARTITAS SAN MARTINO

Festa dei volontari - *Ripartiamo Insieme*

Un pomeriggio di festa per ritrovarci dopo l'estate e iniziare insieme un nuovo anno. I più piccoli sono i benvenuti: insieme a loro daremo vita al nostro albero d'autunno!

Martedì 20 ottobre ore 16,30

– momento di benedizione e preghiera con don *Fabio Marella*, vicedirettore Caritas Diocesana.

A seguire: merenda insieme

Centro san Martino, via Corsi Salvati 12.

È gradita conferma: *suor Wilma* – 055445014

AZIONE CATTOLICA SAN MARTINO-IMMACOLATA

Giovedì 15 Ottobre, ore 18.30, Chiesa dell'Immacolata: recita dei Vespri e riflessione-condivisione a partire dall'Icona biblica dell'anno (incontro di Filippo con l'eunuco, Atti Ap. cap.8).

Riconoscersi Filippo: per un annuncio che non teme le diversità. L'accoglienza del Vangelo è fonte di grande gioia e la gioia dell'incontro con Cristo è aperta a tutti.

L'incontro, come sempre e con gioia **è aperto a tutti**. Al termine verrà comunicato il calendario diocesano dell'anno. Info: Laura 340 5952149.

Iniziative varie

OTTOBRE MESE MISSIONARIO E SESTOMONDO

“Cercando bellezza”

Viaggiare attraverso i 5 sensi.

Mostra fotografica sui viaggi in terra di missione di “Viaggiando s'impara” dal **15 al 21 ottobre**, Centro Espositivo Antonio Berti, via Bernini 57, Sesto Fiorentino. Orari apertura: dal lunedì al sabato 16.00 – 19.00. Domenica 10.00 – 12,30.

La piaga dell'azzardo

Lunedì 19 ottobre - ore 17,30

sala Pilade Biondi, Palazzo Comunale

Presentazione libro “Non è un gioco è azzardo.”

Sarà presente l'autore on. Stefano Vaccari.

Ne discutono con l'autore: Denise Amerini, Coord. Nazionale “Mettiamoci in gioco” Mari-
lena Simoncelli, Coord “Movimento Slot Mob”
don Daniele Bani, Pieve di Sesto Fiorentino.

“Una storia sbagliata”

TEATRO SAN MARTINO

Martedì 20 ottobre – ore 21

Serata di letture e musica che accompagnano la testimonianza di Mamady Cisse: il suo viaggio verso l'Italia dalla Guinea, il suo incontro con Sesto Fiorentino e la Pieve e la nuova vita.

Muri o ponti?

Giovedì 22 ottobre, ore 17.00

Sala della Pieve di san Martino

Brevi rappresentazioni di incontri che possono diventare ponti che ci aprono il cammino o possono essere muri che creano lo ostacolo.

Con la prof.ssa Ivana Acocella docente di sociologia delle migrazioni dell'Università di Firenze.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

INCONTRI CATECHISMO

Per gli incontri del catechismo, si invita le famiglie a fare riferimento ai catechisti e stare in contatto con loro. Ricordando che un appuntamento comune per tutti è la **messa domenicale delle 10.30**, di seguito le date di alcune occasioni speciali:

• Gruppi IV elementare

Ogni seconda domenica del mese un invito speciale alla messa alle 10.30. **Domenica 8 novembre** dopo la messa incontro per i genitori e i bambini. Alla messa viene proposto "l'offertorio vivo", portando doni in generi alimentari da condividere con le famiglie bisognose seguite dal *Chicco di Grano*.

• Bambini e genitori della V elementare

Domenica 18 ottobre ritrovo alla messa delle 10.30. A seguire incontro dei genitori e don Daniele con i catechisti. I bambini stanno con gli animatori. Si conclude con il pranzo insieme in condivisione. Alla messa viene proposto "l'offertorio vivo", portando doni in generi alimentari da condividere con le famiglie bisognose seguite dal *Chicco di Grano*.

• Incontro lungo catechismo I media.

Il catechismo dei gruppi di prima media riparte con un incontro tutti i ragazzi/e insieme, che riteniamo importante per ripartire bene.

Venerdì 23 ottobre: ritrovo alle 18.30 in Pista. Conclusione alle 21.30. Cena a sacco.

Stesso giorno dalle 20.45 alle 21 incontro in chiesa con i genitori per una preghiera insieme e condividere alcune idee e informazioni. Seguirà un form per riorganizzare i gruppi secondo gli eventuali nuovi impegni dei ragazzi e dei catechisti.

• Incontro lungo catechismo II media

Incontro tutti i gruppi insieme:

Martedì 27 ottobre 18.00- 21.00- "*Seguire Gesù*" Esperienze e testimonianze di cammini di fede.

Domenica 25 ottobre: Alla messa viene proposto "l'offertorio vivo", portando doni in generi alimentari.

Venerdì 23 ottobre alle ore 21:15, in teatro: **incontro con i genitori**. Condivisione del percorso e comunicazioni relative alla Cresima.

Per le iscrizioni al CATECHISMO per i nuovi partecipanti (III elementare o altri che volessero iniziare anche dopo l'età "canonica"), è fissato un **incontro per i genitori** che desiderano fare richiesta, dove condivideremo il senso del percorso e sarà possibile prendere il modulo di iscrizione. È lo stesso incontro ripetuto per chi non è potuto essere presente **venerdì 16 ottobre alle 18.30**

ORATORIO DEL SABATO

"Invitati da Gesù"

Per i bambini/e dalla I elem alla II media

15.30 accoglienza

16.00 cerchio d'inizio e preghiera
segue attività merenda

17.30 –preghiera con i genitori

Calendario prossimi sabato:

17 ottobre – attività in oratorio nei gruppi

24 ottobre – **laboratori** di manualità

31 ottobre – attività in oratorio

7 novembre – **GITA** alla Certosa di Firenze
(seguiranno info iscrizione e costi)

L'oratorio del sabato è un momento comunitario di catechesi e gioco, strettamente legato al Vangelo della domenica e alla celebrazione della messa.

Ogni sabato scopriremo una parola che ci inviterà a vivere la bellezza di essere chiesa.

CORSI DI TEATRO

Per bambini, ragazzi e adulti

Info: bottegainstabile@gmail.com

Attività suddivise per scuola primaria (gioco teatrale e creatività), scuola secondaria (esplorazione espressiva), scuole superiori/universitari e un corso serale dedicato agli adulti. I laboratori annuali si svolgono da ottobre a maggio.

In diocesi



Preghiera dei giovani con il Seminario

MAESTRO DOVE ABITI? *Gv 1, 38*

Lunedì 12 ottobre

Ore 19:00 santa messa nella cappella del seminario

Ore 20:15 cena comunitaria

Ore 21:15 INIZIO PREGHIERA

Lungarno Soderini 19 Seminario di Firenze

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

Il prossimo 18 ottobre sarà celebrata la 100^{ma} Giornata Missionaria Mondiale. In preparazione si terrà la Veglia Missionaria presieduta dal Vescovo:

Venerdì 16 Ottobre - ore 21

parrocchia San Zanobi e Santi Fiorentini
via Centostelle, 11 Firenze.